



CITTA' DI AVOLA
(Libero consorzio dei Comuni della Provincia di Siracusa)
UFFICIO DI STAFF - AMBIENTE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DELL'A.R.O. CITTA' DI AVOLA
(Art. 3 co. 1 O.P.R.S. n. 5/rif. Del 7/06/2016)

INDICE

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Eguaglianza ed imparzialità di trattamento

Art. 3 Efficacia ed efficienza

Art. 4 Diritti e Doveri degli utenti

Art. 5 Identificazione dei rifiuti

Art. 6 -Regole generali del servizio Porta a Porta

Art. 7 Espletamento del servizio di raccolta Porta a Porta

Art. 8 Calendario del servizio Porta a Porta

Art.9 Obblighi e Divieti

ART.10 Controlli ed accertamenti

Art.11 Sanzioni

Art. 12 – Entrata in vigore



Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento, che integra e modifica il precedente piano comunale per la raccolta differenziata approvato con delibera di C.C. n. 53 del 24/06/2003 in adempimento all' Art. 7.3.2 Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18/12/2002 e dell'art. Art. 23 comma 1 del Regolamento per disciplina di gestione dei r.s.u. e della r.d. approvato con delibera di C.C. n. 52 del 24/06/2003, disciplina, anche alla luce delle diverse ordinanze sindacali emesse nel tempo nonché del Piano di Intervento redatto ed approvato in coerenza con la L.R. n. 9/2010, le modalità di effettuazione del servizio di raccolta Porta a Porta dei rifiuti in modalità differenziata nel Comune di Avola – già A.R.O. Città di Avola (approvato con DDG n. 954/2014 e dal Comune giusta delibera di C.C. n. 49 del 7/08/2015) e le relative procedure per il controllo sul rispetto delle norme in esso contenute.

Art. 2 Eguaglianza ed imparzialità di trattamento

Il Comune di Avola eroga il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti in modalità differenziata nel rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi, garantendo la parità di trattamento.

Nell'ambito di tutto il territorio comunale, (A.R.O.) a parità di condizioni e competenza, è garantita uniformità di trattamento.

Particolare attenzione, sarà comunque prestata, ai soggetti portatori di handicap, agli anziani, a coloro che per lingua possono avere difficoltà comunicative e a utenti appartenenti alle fasce sociali più deboli.

Art. 3 Efficacia ed efficienza

Il Comune persegue l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Il personale impegnato nel servizio è tenuto a trattare gli utenti con rispetto e cortesia, agevolandoli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi.

Il personale è inoltre tenuto a trattare mezzi, strutture e attrezzature sia di proprietà del Comune sia in uso da parte dell'esecutore privato, con rispetto e spirito di conservazione e manutenzione.

Art. 4 Diritti e Doveri degli utenti

Gli utenti del servizio hanno il dovere di seguire le regole impartite da questo Regolamento.

Gli utenti hanno diritto di richiedere ed ottenere dai responsabili del servizio ogni informazione che li riguarda in merito al servizio stesso, affinché possano verificare la corretta erogazione dei servizi forniti e collaborare per un miglioramento continuo.

Per tali motivi, gli utenti hanno diritto di presentare reclami e istanze, produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, ma ha altresì il dovere di segnalare fatti, situazioni, persone che violino le disposizioni di funzionamento del servizio. Gli utenti sono tenuti ad identificarsi nelle proprie segnalazioni; le segnalazioni anonime non sono tenute in considerazione.

hu

Art. 5 Identificazione dei rifiuti

Il sistema di raccolta porta a porta è svolto per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati.

A. INDIFFERENZIATO SECCO NON RICICLABILE: gomma, nylon, stracci sporchi, carta carbone, carta plastificata e oleata, pannolini e assorbenti, cosmetici e tubetti dentifricio, cocci di ceramica, polveri di aspirapolveri e tutto il materiale domestico non riportato tra le materie differenziabili;

B. UMIDO/ORGANICO: scarti di cucina e avanzi di cibo, avanzi di crostacei, cozze, vongole, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè e filtri di the, fiori recisi e piante domestiche, pane vecchio, cibi avariati, salviette da cucina, carta igienica, gusci d'uovo;

C. MULTIMATERIALE: Plastica: bottiglie d'acqua, bibite, olio, succhi di frutta, latte, flaconi e dispensatori di sciroppi, creme, salse, yogurt, confezioni per dolci, confezioni tipo polistirolo per alimenti, buste e sacchetti di alimenti, buste per la spesa, porta uova, vaschette per carne, pesce e gelato, contenitori per creme, formaggi, yogurt, reti per frutta e verdura, pellicole per imballaggi, coperchi e cassette per prodotti ortofrutticoli, flaconi per detersivi, saponi e prodotti per l'igiene personale e della casa, contenitori acqua distillata, blister e contenitori rigidi (per giocattoli e cancelleria), buste per capi di abbigliamento, polistirolo per imballaggi. Lattine: barattoli in genere e per alimenti in polvere, contenitori per alimenti animali, scatole e lattine in banda stagnata,

D. VETRO: bottiglie e vasi di vetro (anche con tappo o coperchio in metallo), contenitori di vetri vari anche se rotti, cristalli e damigiane senza involucro;

E. CARTA, CARTONE E TETRAPACK: giornali, riviste, libri e quaderni (senza parti metalliche e plastiche), cartoni piegati e imballaggi di cartone, contenitori di tetrapack;

F. INGOMBRANTI: beni durevoli non qualificabili come rifiuti speciali.

G. RAEE: elettrodomestici, oggetti elettrici ed elettronici, lampade, giocattoli a funzionamento elettrico ed elettronico, scaldabagni, congelatori, termo-convertori domestici, pile e batterie, computer, stampanti, cartucce e tutti gli oggetti riportati nelle convenzioni con i sistemi collettivi.-

Art. 6 Regole generali del servizio Porta a Porta

Tutte le utenze domestiche e non, censite dall'Ufficio Tributi, relativamente a tutto il territorio del Comune di Avola (residenti consolidati, occasionali e stagionali del territorio dell'A.R.O. Città di Avola) servite dal servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta", possono differenziare i rifiuti solidi urbani secondo la frazione merceologica, in appositi sacchetti trasparenti distribuiti gratuitamente dagli Uffici comunali, ovvero nei sacchetti shopping ovvero in contenitori, secondo le seguenti modalità:

- E' fatto obbligo a tutti i residenti nel territorio del Comune di Avola, agli esercizi commerciali ed artigianali sia ambulanti che a sede fissa, ad associazioni, agli enti pubblici e privati, alle scuole di ogni ordine e grado, di effettuare la raccolta differenziata dei r.s.u., nei seguenti termini:

1.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE nel modo che segue:

1.1.1 - UTENZE DOMESTICHE ED UTENZE COMMERCIALI

- dovranno raggruppare i rifiuti organici quali: scarti di cibo, di frutta e verdura, alimenti avariati, gusci d'uovo, fondi di caffè e filtri di tè, pane, foglie, fiori recisi, piante, terriccio dei vasi, carta assorbente, tovaglioli, salviette e fazzolettini di carta, tappi di sughero, cenere di legna, in sacchetti dedicati biodegradabili ovvero in comuni sacchetti della spesa in mater by o in plastica; i

sacchetti dell'organico come sopra raccolti e raggruppati, dovranno essere conferiti al servizio pubblico nei giorni di Lunedì e Giovedì dalle ore 07,00 alle ore 12,00, sullo spazio antistante la propria abitazione, avendo cura di non ostacolare la circolazione pedonale e veicolare e di preservare il pubblico decoro. Nel caso che la giornata del ritiro (Lunedì o Giovedì) coincidano con giorni festivi, la raccolta dell'organico avverrà il giorno successivo;-

- la raccolta differenziata negli agglomerati residenziali a condominio avverrà, secondo accordi con gli amministratori o coi rappresentanti autorizzati dai residenti, conferendo i rifiuti organici, sempre in sacchetti ben chiusi all'interno di appositi cestoni, di colore diverso rispetto a quelli della differenziata degli imballaggi e a quelli dell'indifferenziata, all'uopo individuati, forniti dal Comune, collocati rigorosamente all'interno dell'area condominiale, tenuti in custodia dagli stessi utenti, da utilizzare il Lunedì e il Giovedì. Su chiamata il servizio si adopererà a svuotare i cestoni anche in date diverse di quelle indicate nel presente calendario;-
- dovranno raggruppare i rifiuti secchi valorizzabili, quali contenitori di plastica compresi piatti e bicchieri di plastica purché non imbrattati, di carta (comprese riviste, giornali e altra carta) purché non imbrattata, di cartone e cartoncino purché non imbrattato, di legno (cassette), di alluminio e di metallo in genere (lattine, barattoli) e di vetro (bottiglie, vasetti), nonché abiti ed indumenti dismessi, in sacchetti dedicati in genere trasparenti ovvero in comuni sacchetti della spesa in mater by o in plastica anche in mancanza dei sacchi trasparenti forniti dall'Amministrazione Comunale. E' proibito mischiare i rifiuti introducendo nei sacchi trasparenti della differenziata ovvero in altro sacchetto o contenitore di proprietà dell'utente utilizzato abitualmente per la raccolta differenziata, i rifiuti umidi (scarti da cucina, scarti da giardino etc.) o i "rifiuti indifferenziati" ed è vietato introdurre gli imballaggi in plastica, carta, cartone, legno, acciaio (barattoli), alluminio (lattine) e vetro, nei sacchi dei rifiuti indifferenziati;-
- i sacchetti di multimateriale come sopra raccolto e raggruppati e ove possibili ridotti volumetricamente, dovranno essere conferiti al servizio pubblico esponendoli dalle ore 07,00 alle ore 12,00 dei giorni di "Martedì" e "Venerdì", sullo spazio antistante la propria abitazione, avendo cura di non ostacolare la circolazione pedonale e veicolare e preservare il pubblico decoro. Nel caso che le giornate di ritiro (il Martedì ed il Venerdì) coincidano con giorni festivi, la raccolta dei sacchetti della differenziata, avverrà il giorno ferialmente successivo,-
- la raccolta differenziata negli agglomerati residenziali a condominio avverrà, secondo accordi con gli amministratori o coi rappresentanti autorizzati dai residenti, conferendo il materiale in appositi cestoni, di colore diverso rispetto a quelli dell'indifferenziata all'uopo individuati, forniti dal Comune, collocati rigorosamente all'interno dell'area condominiale, tenuti in custodia dagli stessi utenti, da utilizzare il Martedì ed il Venerdì; l'ente si riserva la facoltà di collocare nell'area condominiale, previa accordi con l'amministratore o con il rappresentante autorizzato, diversi cestoni colorati per la raccolta differenziata degli imballaggi (plastica, carta e cartone, vetro e metalli), che nel caso specifico possono essere utilizzati dagli stessi, sette giorni su sette.-
- dovranno raggruppare i residui non differenziabili e residui dalle raccolte differenziate dei giorni precedenti, compresi pannolini, pannoloni, assorbenti, materiale usa e getta e i rifiuti dello spazzamento in sacchetti dedicati in genere neri, ovvero in comuni sacchetti della spesa in mater by o in plastica. E' proibito mischiare i rifiuti introducendo nei sacchi della indifferenziata, qualsiasi materia che possa essere oggetto di differenziazione, compresi medicinali scaduti, pile e batterie;-
- i sacchetti di indifferenziato come sopra raccolto e raggruppati, dovranno essere conferiti al servizio pubblico esponendoli dalle ore 07,00 alle ore 12,00 dei giorni di "Mercoledì" e "Sabato", sullo spazio antistante la propria abitazione, avendo cura di non ostacolare la circolazione pedonale e veicolare e preservare il pubblico decoro. Nel caso che le giornate di ritiro (il Mercoledì ed il Venerdì) coincidano con giorni festivi, la raccolta dei sacchetti della indifferenziata, avverrà il giorno ferialmente successivo ovvero potranno essere conferiti nei contenitori secondo le modalità del successivo punto 1.3.-

Tutte le utenze commerciali che producono imballaggi in quantità, possono rivolgersi al servizio pubblico per il servizio quotidiano di ritiro.-

Tutte le utenze di cui sopra hanno l'obbligo di ritirare i rifiuti esposti nel caso di non ritiro entro il tempo stabilito.

La ditta esecutrice degli specifici servizi ha l'obbligo contrattuale di segnalare, attraverso i propri organi di sorveglianza all'ufficio comunale e/o al Comando di P.M., eventuali comportamenti da parte dell'utenza, contrari alle norme di disciplina della materia.-

1.2 - RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI – BENI DUREVOLI – APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI

- Le utenze che intendono disfarsi di modeste quantità di rifiuti ingombranti (materassi, etc.), beni durevoli (mobili e arredi), apparecchi elettrici ed elettronici (elettrodomestici, TV, computer,) possono richiederne il ritiro domiciliare al Settore Ambiente del Comune telefonando al numero fisso 0931-561945 – o al numero verde 800078020;-

Le utenze di cui al superiore punto hanno l'obbligo di ritirare i rifiuti esposti nel caso di non ritiro entro il tempo stabilito.

E' fatto divieto di abbandonare i rifiuti suddetti nelle periferie e nelle cave oppure a ridosso degli ecopunti coi contenitori.-

La ditta esecutrice degli specifici servizi ha l'obbligo contrattuale di segnalare, attraverso i propri organi di sorveglianza all'ufficio comunale e/o al Comando di P.M., eventuali comportamenti da parte dell'utenza, contrari alle norme di disciplina della materia.-

1.3 RACCOLTA SU STRADA

- a) Dove gli spazi pubblici del centro abitato lo consentono, rimangono collocati, ed anzi potenziati, i contenitori per la raccolta dei r.s.u. su strada. I sopradetti contenitori dovranno essere utilizzati, sette giorni su sette, nei seguenti orari: orario autunno-inverno (24 settembre, 21 marzo), dalle ore 17,00 alle ore 7,00 del giorno successivo; orario primavera - estate (22 marzo, 23 settembre) dalle ore 19,00 alle ore 7,00 del giorno successivo;-
- b) E' fatto obbligo al Settore Ambientale del Comune, di individuare e pianificare la formazione periferica di ecopunti dove concentrare contenitori per la raccolta dei r.s.u. e dell'umido differenziabile quali scarti del verde da giardinaggio, provvedendo a darne diffusa comunicazione ai fini della organizzazione della raccolta; tali ecopunti, utilizzabili da tutti gli utenti, dovranno comprendere due tipi di contenitori diversi: a cassonetto da lt 1100 per la raccolta dei r.s.u. ed a cassone scarrabile per la raccolta dell'umido recuperabile; gli orari di utilizzo degli ecopunti sono uguali a quelli della raccolta su strada di cui al punto a);-
- c) Dove le condizioni lo consentissero, è fatto obbligo al responsabile del settore ambiente, di completare i suddetti ecopunti con la collocazione di campane per la raccolta esclusiva degli imballaggi in vetro, (bottiglie, vasi e vasetti), nonché, di carrellati per la raccolta dedicata agli altri imballaggi;-
- d) E' assolutamente vietato l'utilizzo dei contenitori di cui ai punti precedenti del presente articolo, in altri orari fuori da quelli stabiliti e lasciare rifiuti all'esterno dei contenitori;-
- e) La ditta esecutrice degli specifici servizi ha l'obbligo di differenziare, nella fase di raccolta di quei rifiuti conferiti negli ecopunti alla rinfusa, tutte le materie soggette a differenziata con particolare attenzione alle materie di imballaggio, nonché di segnalare, attraverso i propri organi di sorveglianza all'ufficio comunale e/o al Comando di P.M., eventuali comportamenti da parte dell'utenza, contrari alle norme di disciplina della materia;-
- f) Il settore autonomo Ambientale del Comune ha l'obbligo di installare in prossimità degli ecopunti, e in modo ben visibile, adeguata cartellonistica informativa riportante le principali norme comportamentali da parte dell'utenza, con evidenziati gli orari di utilizzo dei contenitori.-

1.4)– GESTIONE DI ALTRI RIFIUTI - Non sono conferibili nel circuito urbano i rifiuti speciali prodotti anche da attività industriali ed artigianali (compresa l'attività edilizia) indipendentemente dalla

quantità che la legge disciplina in modo specifico. I produttori di tali rifiuti debbono provvedere a propria cura e spese con l'obbligo di recepire, da parte dello smaltitore, legittima documentazione attestante l'avvenuto smaltimento nelle forme di legge -

Le predette utenze si dovranno attenere scrupolosamente al calendario ed alle modalità di raccolta previsti dal servizio "Porta a Porta".

Art. 7 Espletamento del servizio di raccolta Porta a Porta

Ad ogni utente censito nell'elenco dell'Ufficio Tributi del Comune di Avola verranno consegnati dei sacchetti trasparenti in un numero stabilito dagli Uffici Comunali preposti; verranno anche esplicitati i funzionamenti delle attrezzature di registrazione per tutti gli utenti che volessero utilizzare il centro comunale di raccolta, dove attraverso il codice fiscale del capo famiglia (cioè del nominativo iscritto al ruolo dell'Ufficio Tributi, ottenere premialità secondo il regolamento di gestione del CCR approvato con DDG n. 594/2014.-

Le buste secondo il calendario, dovranno essere poste all'esterno delle abitazioni, in un luogo accessibile agli operatori addetti al servizio di raccolta, entro le ore ed i giorni stabiliti dal calendario stesso -

La richiesta dei sacchetti trasparenti, o di altre forme di contenitori che dovranno essere consegnati e collocati dal servizio pubblico, deve essere fatta esclusivamente all'ufficio ambientale che provvede tramite l'esecutore del servizio domiciliare.

L'amministrazione comunale con Deliberazione di Giunta Comunale potrà applicare sconti o maggiorazioni sulla tassazione dei singoli utenti in funzione dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, previa rendicontazione annuale.

Art. 8 Calendario del servizio Porta a Porta

Il calendario del servizio di raccolta differenziata Porta a Porta è, in via preliminare quello indicato nell'art. 6 del presente regolamento. Eventuali variazioni vengono stabilite dall'Ufficio Tecnico .

Art.9 Obblighi e Divieti

Le violazioni al presente regolamento sono punite a norma delle leggi e da quanto stabilito dal presente regolamento.

Oltre ai divieti espressamente citati negli articoli del presente regolamento è vietato:

- a) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade;
- b) ogni forma di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori, al cittadino o a chi non espressamente autorizzato;
- c) asportare dai contenitori/sacchi materiali precedentemente introdotti;
- d) l'incendio dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo sia in area privata che in area pubblica;
- e) introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali;

- f) smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari, in particolare è vietato l'uso di trituratori applicati sullo scarico dei lavelli, salvo sia consentito dalle leggi vigenti e approvato dal Gestore della pubblica fognatura e limitatamente ai rifiuti biodegradabili;
- g) gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini getta rifiuti); tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti;
- h) conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, etc.) nei contenitori/sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- i) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;
- j) conferire materiali difformi da quelli concordati con il gestore del servizio;
- k) l'immissione dei rifiuti sciolti all'interno dei contenitori; tali rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi;
- l) l'abbandono, da parte dell'utente, di rifiuti anche se protetti da apposito involucro a fianco dei contenitori;
- m) immettere nei contenitori residui liquidi;
- n) introdurre materiali accesi o incandescenti;
- o) ribaltare e danneggiare in alcun modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi i materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive) se è vietato non espressamente autorizzato;
- p) introdurre negli appositi sacchetti/contenitori di raccolta sia del rifiuto umido, che indifferenziato che per la plastica o carta materiali diversi da quelli indicati nel presente regolamento o comunque autorizzati dal gestore in adempimento alla normativa in vigore in quel momento;
- q) l'utilizzo per la raccolta del rifiuto organico di sacchetti che non siano quelli debitamente autorizzati dal Gestore;
- r) esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti/contenitori contenenti rifiuti, al di fuori dei giorni e degli orari precisati nel servizio di raccolta porta a porta;
- s) l'uso improprio dei vari tipi di sacchetti forniti dall'Amministrazione Comunale per la raccolta dei rifiuti;
- t) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- u) il conferimento di questi contenitori in luoghi ove possano costituire pericolo o intralcio alla circolazione, anche pedonale. Se ciò non fosse possibile dovranno essere ritirati nel più breve tempo possibile per evitare i suddetti inconvenienti;

E' inoltre obbligo:

- 1) nel caso vi fossero sacchi o contenitori che per qualsiasi causa risultassero rotti o aperti e il contenuto fosse sparso in prossimità del punto di raccolta, gli addetti al servizio possono pulire la zona interessata. E' comunque compito degli utenti interessati provvedere a tale pulizia;
- 2) degli utenti provvedere sempre a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione di materiale ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;

- 3) conferire in modo separato per ogni frazione di rifiuto nei giorni stabiliti per ciascuna frazione merceologica e nei giorni e negli orari prefissati, in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi;
- 4) tenere i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;
- 5) da parte di tutti gli utenti provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto più di facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i sacchi devono comunque essere ubicati esternamente nei pressi dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti;
- 6) ridurre in pezzi i rifiuti voluminosi, in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco (se possibile imballandoli o legandoli);
- 7) nel caso in cui i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio, l'utente dovrà trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse, sarà obbligato a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta e a spostarli poi in un luogo più idoneo, non appena saranno svuotati dagli addetti al servizio di nettezza urbana;
- 8) segnalare agli Uffici competenti del Comune per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte dei cittadini o di singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti.

ART.10 Controlli ed accertamenti

Per quanto concerne le violazioni al presente Regolamento relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale alla Polizia Municipale.

La Polizia Municipale può, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

Art.11 Sanzioni

E' VIETATO L'ABBANDONO DI RIFIUTI DI OGNI TIPOLOGIA su tutte le aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, nonché sulle aree private.-

E' VIETATO mescolare i rifiuti.-

E' VIETATO utilizzare i sacchetti della differenziata, ove distribuiti dal Comune, per usi diversi dal raggruppamento dei materiali rifiuti secchi valorizzabili di cui al punti 1.1.;

E' VIETATO conferire i rifiuti solidi urbani nei giorni non indicati dal presente regolamento.-

E' VIETATO conferire i rifiuti al di fuori degli orari stabiliti dal calendario riportato nel presente regolamento.

E' VIETATO utilizzare contenitori diversi da quelli destinati allo specifico rifiuto.

E' VIETATO depositare i rifiuti al di fuori dei contenitori previsti dal regolamento per la raccolta specifica.

E' VIETATO spostare i contenitori del luogo fissato.

E' VIETATO collocare i sacchetti di rifiuti prodotti da ciascuna utenza sul suolo pubblico ad esclusione del giorno previsto dal calendario e dagli orari stabiliti per il ritiro dei rifiuti.

E' VIETATO danneggiare i contenitori per i rifiuti; ai responsabili verrà addebitato il costo dei contenitori pari al prezzo di listino del bene danneggiato, salve le penalità previste dall'art. 635 del Codice Penale.

E' VIETATO apporre sui contenitori, materiale pubblicitari o scritte varie non autorizzate dall'ente.-

E' VIETATO lanciare rifiuti dai finestrini dell'auto.

E' VIETATO lanciare rifiuti dalle finestre delle abitazioni.

E' VIETATO bruciare i rifiuti.

E' VIETATO parcheggiare autoveicoli che possono intralciare le operazioni di svuotamento in corrispondenza dei contenitori per la raccolta dei rifiuti; ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di circolazione stradale comprensive della rimozione coatta -

I trasgressori delle disposizioni appena menzionate saranno sanzionati nei termini di cui ai commi successivi. Nei complessi residenziali, ove non rintracciabile il trasgressore la multa verrà comminata, ove possibile, all'amministratore condominiale. Qualsiasi trasgressione appurata dai condomini dovrà essere sempre tempestivamente segnalata, anche da parte della ditta esecutrice, alle autorità di vigilanza e controllo ed agli uffici comunali preposti per tutti gli accertamenti del caso:

- a) abbandono sul suolo pubblico di rifiuti non pericolosi e non ingombranti , sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 155,00, come previsto dall'art. 255 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- b) abbandono sul suolo pubblico di rifiuti pericolosi e R.A.E.E., sanzione amministrativa pecuniaria da euro 105,00 a euro 629,00, come previsto dall'art. 255 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- c) deposito dei rifiuti non pericolosi per la raccolta al di fuori dei contenitori previsti dall'ordinanza; sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 155,00, come previsto dall'art. n. 255 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- d) mescolare i rifiuti, o depositarli in maniera non differenziata , sanzione amministrativa pecuniaria di euro 25,00 a euro 500,00;
- e) utilizzare i sacchetti per la raccolta differenziata, ove distribuiti dal comune, per usi diversi dalla raccolta differenziata del materiale secco valorizzabile, da euro 25,00 ad euro 500,00;-
- f) conferire rifiuti sporchi sia di materiale organico, che inorganico differenziato in modo difforme a quello previsto dalla presente ordinanza o in generale in modo scorretto, da euro 25,00 a euro 500,00;
- g) conferire rifiuti in contenitori diversi da quelli previsti dalla presente ordinanza, sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00;
- h) spostamento dei contenitori di rifiuti dalla sede in cui sono stati collocati, sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00;
- i) mancato riposizionamento dei contenitori all'interno della proprietà privata – condominiale dopo lo svuotamento, sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00;
- j) nella immediatezza e flagranza del fatto, l'organo di vigilanza accertatore o la società che gestisce il pubblico servizio di raccolta dei rifiuti, può comunque intimare, legittimamente al soggetto responsabile, l'immediata rimozione e l'asporto dei rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato. Tale ordine deve essere considerato legittimo nel contesto dei motivi di igiene ovvero di giustizia e l'eventuale inottemperanza potrà costituire violazione al precetto penale di cui all'art. 650 del Codice Penale;

- k) se durante le ispezioni effettuate sui contenitori e sui sacchi delle utenze civili (monofamiliari o condominiali) e commerciali vengono trovati dalla Polizia Municipale, da altre Forze preposte, rifiuti non conferiti correttamente sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00. Per le utenze condominiali la sanzione amministrativa pecuniaria verrà contestata all'amministratore condominiale;
- l) lancio di rifiuti dai finestrini delle auto sanzione amministrativa pecuniaria da euro 21,00 a euro 85,00 così come sancito dall'art. 15 comma 3 del Codice della Strada;
- m) lancio di rifiuti dalle finestre delle abitazioni euro 25,00 a euro 500,00 oltre alla sanzione prevista dall'art. 674 del Codice Penale;
- n) conferire le diverse tipologie di rifiuti nei giorni non stabiliti, dall'ordinanza; euro 25,00 a euro 500,00;
- o) bruciare i rifiuti: sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00;
- p) conferire i rifiuti al di fuori dell'orario stabilito: euro 25,00 a euro 500,00;-
- q) fatte salve le conseguenze giudiziarie, tutte le violazioni dei punti precedenti che dovessero riguardare rifiuti urbani pericolosi e speciali pericolosi così come definiti dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i., anche se trovanti con altri rifiuti non pericolosi, si applicano il massimo delle suddette sanzioni pecuniarie;-
- r) parcheggio degli automezzi che intralcino le operazioni di svuotamento in corrispondenza dei contenitori per la raccolta dei rifiuti; ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di circolazione stradale comprensive della rimozione coatta.-

Per quanto non previsto dalla presente ordinanza si fa riferimento a: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Decreto Legislativo del 3/12/2005 n. 205, e le norme regionali delle ordinanze presidenziali in materia, Codice Civile, Codice Penale, Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il relativo regolamento esecutivo e di attuazione.-

Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento ha validità dopo la pubblicazione nelle forme di legge della Delibera di Consiglio Comunale che ne approva l'articolato.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, sono revocati gli articoli di regolamenti Comunali che risultano con esso in contrasto o incompatibili, e si intendono integrati e modificati:

- a) Il regolamento per la gestione integrata dei rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 52/2003
- b) Il Piano Comunale per la Raccolta Differenziata approvato con delibera di C.C. n. 53/2003;-
- c) Il Piano d'intervento dell'A.R.O. Città di Avola approvato con D.D.G. n. 954/2014 e con delibera di C.C. n. 49/2015;-
- d) Il regolamento sul compostaggio domestico approvato con delibera di C.C. n. 20/2016.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO STAFF
Geom. PIETRO ARGENTINO

